

QMO_G_01 POLITICA ANTICORRUZIONE DI DBA GROUP SPA



DISTRIBUZIONE CONTROLLATA

COPIA N° Consegnata a :

Società/Area : Data:

Edizione	Data	Descrizione	Redatto	Verificato	Approvato
0	15.02.2022	Emissione	Presidente ODV	CEO	CDA

Politica anticorruzione di DBA Group SpA

La società DBA Group SpA (di seguito anche “Società”), richiede che le proprie attività vengano realizzate secondo inderogabili principi etici, quali legalità, legittimità, onestà, correttezza e trasparenza, nella convinzione che condotte caratterizzate dalla stretta osservanza di tali principi costituiscano un irrinunciabile presidio per lo sviluppo economico e sociale.

La società, consapevole degli effetti negativi delle pratiche corruttive sullo sviluppo economico e sociale nell'ambito in cui opera, rigetta e condanna qualsiasi forma di concussione e corruzione, compreso il semplice tentativo.

La prevenzione delle pratiche corruttive rappresenta quindi, oltre che un obbligo di natura legale, uno dei principi cui si impronta l'agire della società e dell'intero Gruppo DBA.

Oltre alla presente politica, la società ha fatto adottare i medesimi principi a tutti i clienti, fornitori, e terzi in genere che collaborano a vario titolo, tramite l'approvazione dei principi contenuti:

- nel Codice Etico che definisce i valori ed i principi ai quali la società si ispira, e che si impegnano a rispettare nel perseguire la propria mission;
- dal Sistema di Gestione per la Prevenzione della Corruzione adottato su base volontaria, conforme alle linee guida descritte nella norma UNI ISO 37001;
- nel Modello di Organizzazione e Gestione ai sensi del Decreto Legislativo 231/2001.

La società persegue qualsiasi comportamento corruttivo, richiede la conformità alla legge e della normativa di riferimento, e si impegna a adottare, e far rispettare, il Sistema di Gestione per la Prevenzione della Corruzione, anche al fine di accrescere la consapevolezza di tutti gli Stakeholder sulle regole e sui comportamenti che devono essere osservati.

I Destinatari del presente Codice, durante lo svolgimento dei loro incarichi, devono rispettare e far rispettare, anche nello svolgimento di attività svolte all'estero, le leggi e le normative vigenti orientando le proprie azioni ed i propri comportamenti ai principi, agli obiettivi ed agli impegni richiamati nel Codice che sono tenuti a conoscere, a rispettare e ad attuare, segnalando eventuali carenze o inosservanze.

Per tutelare l'immagine e la reputazione della Società è indispensabile che i rapporti nei confronti di soggetti sia interni che esterni al Gruppo DBA siano improntati:

- alla professionalità, trasparenza, correttezza, cortesia e integrità;
- al rispetto della legge, con particolare riferimento alle disposizioni in tema di reati contro la Pubblica Amministrazione e con i privati
- all'indipendenza nei confronti di ogni forma di condizionamento, sia interno che esterno.

Il personale, nello svolgimento delle proprie attività, compresi i rapporti con partner, clienti, fornitori, ecc., si deve attenere a principi di trasparenza, chiarezza, correttezza, integrità ed equità; si rinvia a quanto già previsto nel Codice Etico.



Disposizioni Anticorruzione- anticorruzione.

Nei rapporti d'affari sono proibiti comportamenti e pratiche che possano anche solo apparire illegali o collusivi, pagamenti che possano apparire illeciti, favoritismi, sollecitazioni, dirette o indirette, per sé o per altri. Non è consentito consegnare, o promettere di consegnare, denaro, doni, omaggi e cortesie (ove ammessi dalla normativa applicabile), o altre utilità a dirigenti, funzionari, rappresentanti o dipendenti, o a loro parenti, o collaboratori, di istituzioni pubbliche e/o società e/o enti private, sia italiani che di altri Paesi, salvo che non siano di modico valore e proporzionati al caso e, comunque, tali da non poter essere considerati quali modalità per acquisire indebiti vantaggi per la società.

Sono vietate anche le promesse, e/o erogazioni, di altri possibili vantaggi, o erogazioni, nei confronti di soggetti appartenenti alla Pubblica Amministrazione, a soggetti incaricati di un pubblico servizio e/o a qualsiasi persona fisica/giuridica/ente.

Nessuno dovrà offrire, promettere o concedere, anche mediante i propri dipendenti, membri del Consiglio di Amministrazione, o soggetti terzi, benefici o altri vantaggi (denaro, regali e/o inviti ad eventi non strettamente legati allo svolgimento delle finalità aziendali) ai dipendenti o membri del Consiglio di Amministrazione della Società, e delle altre società appartenenti al GRUPPO DBA, ivi compresi i loro parenti o collaboratori.

La società ha adottato programmi e procedure di due diligence per verificare l'applicazione di tali disposizioni, oltre alla formazione del personale aziendale.

Concorrenza sleale

Non è consentito adottare qualsivoglia comportamento che possa sfociare in atti di concorrenza sleale nei confronti della Società e/o del GRUPPO DBA. È necessario rivelare un notevole interesse economico proprio o di un familiare nei confronti di qualunque persona o organizzazione che sia in concorrenza con la Società e/o con il GRUPPO DBA.

Conflitti di Interesse

Si ha un conflitto d'interesse se il giudizio e la discrezione dei dipendenti delle società del GRUPPO DBA e dei Destinatari del Codice in generale, possono essere influenzati da considerazioni di utilità o vantaggio personale. Il dipendente o il Destinatario del Codice è tenuto ad accertarsi che le sue decisioni (i) riflettano sempre il suo giudizio autonomo e la sua discrezione e (ii) siano basate sui migliori interessi del GRUPPO DBA. È necessario evitare situazioni in cui l'interesse personale sia o sembri in conflitto con gli interessi della Società e/o del GRUPPO DBA. La società ha adottato programmi e procedure di due diligence per verificare l'applicazione di tali disposizioni, oltre alla formazione del personale aziendale.

Frode

La società condanna qualsiasi comportamento che possa integrare il reato di frode verso terzi, compreso il reato di frode in pubbliche forniture; oltre al Codice etico, specifiche procedure sono state allegate al Modello 231 per la gestione delle attività a rischio.

Riciclaggio

La società condanna la commissione dei reati di natura finanziaria, compreso il riciclaggio, l'autoriciclaggio, il reimpiego di capitali illeciti; specifiche procedure sono state allegate al Modello 231 per la gestione delle attività a rischio.

Per le altre disposizioni specifiche, si rinvia al Codice Etico pubblicato nel sito internet, vincolante per tutti i collaboratori, clienti e fornitori.

La società si impegna a migliorare continuamente il proprio Sistema di Gestione per la Prevenzione della Corruzione e garantisce l'autorità (definita attraverso le responsabilità attribuite alla funzione e rese note a tutto il personale aziendale) e l'indipendenza (garantita dal non coinvolgimento nelle attività individuate a rischio corruzione) della Funzione di Conformità per la prevenzione della corruzione; a tal fine, si rinvia ai canali di segnalazione riservati indicati per le segnalazioni all'ODV 231.

Chi opera in nome e per conto della società è consapevole di incorrere, in caso di comportamenti di tipo corruttivo e di violazione della Legge in materia di corruzione, in illeciti sanzionabili non solo sul piano penale e amministrativo, ma anche sul piano disciplinare aziendale.

La società richiede quindi ai propri "Soci in affari" il rispetto delle Leggi vigenti, dei codici etici delle società e della presente Politica, sulla base di clausole la cui inosservanza implica la risoluzione del contratto.

La società, ritenendo lo strumento della segnalazione efficace per contrastare il fenomeno corruttivo, incoraggiano le segnalazioni di presunti fenomeni di corruzione attraverso una procedura di "gestione del flusso informativo" che disciplina la gestione e la verifica delle segnalazioni, a garanzia della riservatezza del contenuto delle segnalazioni, dell'identità del segnalante e del segnalato e a tutela del segnalante da eventuali discriminazioni o ritorsioni.

La Direzione dà alla presente Politica la massima diffusione, assicurandosi che sia compresa e attuata da tutto il personale dipendente; a tale scopo viene resa disponibile nella rete intranet e nel sito aziendale.

Tale obiettivo può essere conseguito con un sistema di gestione per la prevenzione della corruzione conforme alla norma UNI ISO 37001:2016, nonché attraverso l'impegno della leadership a creare una cultura basata su integrità, trasparenza, onestà e conformità alle leggi.

Il presente documento specifica i requisiti e fornisce la guida per stabilire, attuare, mantenere, rivedere e migliorare il sistema di gestione anticorruzione, redatto seguendo le linee guida UNI ISO 37001:2016.

Il Sistema di Gestione descritto nel Manuale anticorruzione affronta le seguenti tematiche, in relazione alle attività dell'organizzazione:

- Corruzione nei settori pubblico, privato e no-profit;
- Corruzione attiva da parte dell'organizzazione;
- Corruzione da parte di personale dell'organizzazione che agisce per conto dell'organizzazione o a suo vantaggio;
- Corruzione da parte dei "soci in affari" / "business associates", compresi i collaboratori esterni, che agiscono per conto dell'organizzazione, o a suo vantaggio;
- Corruzione passiva della società;
- Corruzione del personale della società, in relazione alle attività aziendali;
- Corruzione di business associates dell'organizzazione in relazione alle attività aziendali;
- Corruzione diretta e indiretta (per esempio una tangente offerta o accettata attraverso o da una terza parte).
- Concussione e altri reati contro la PA.

Villorba, 15.02.2022

L'AD della società

Ing Raffaele De Bettin

